

Primo Piano

Presidio dei territori e ponti verso il mondo: le cooperative del vino in festa a Milano

Presidio dei territori, grazie agli oltre 140.000 soci viticoltori delle oltre 480 cantine cooperative del Belpaese, ma sempre più ponte tra i territori stessi ed i mercati del mondo, perché se il giro d'affari complessivo delle coop vinicole del Belpaese è di 4,5 miliardi di euro (e vale il 60% della produzione complessiva), il fatturato all'estero delle sole 20 realtà più importanti vale 1,3 miliardi di euro, un quinto dell'export complessivo del Belpaese, con una crescita del 44% negli ultimi 5 anni. Il mondo della cooperazione sarà sotto ai riflettori a "Vi.Vi.Te - Festival del vino cooperativo", evento firmato dall'Alleanza delle Cooperative, di scena il 17 e 18 novembre, a Milano (Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia). Dove, tra degustazioni, come le master class guidate da Daniele Cernilli o i "Tre Bicchieri Cooperativi", con Gianni Fabrizio del Gambero Rosso, e dibattiti su temi come il linguaggio del vino, la sostenibilità, i mercati e non solo, al centro ci saranno anche esperienze che hanno legato la produzione di vino di qualità e l'agricoltura al riscatto sociale, come raccontano le case history di San Patrignano, dove la riscossa dalla tossicodipendenza passa anche dal lavoro in vigna ed in cantina, o di Libera Terra, la cooperativa fondata da Don Luigi Ciotti che si prende cura dei terreni confiscati alle mafie. Sul palco, tra gli altri, Raffaele Borriello (Ismea), Francesco Citarda (Libera Terra), Renzo Cotarella (Antinori), Paolo De Castro (Europarlamentare), Denis Pantini (Nomisma), Ruenza Santandrea, Christian Scrinzi (Gruppo Italiano Vini), Angelo Totaro (San Patrignano) e Pierluigi Zama (Cevico). Nel calice, i vini delle cooperative vinicole più importanti ed affermate del Belpaese: solo per citarne alcune, dalle trentine Mezzacorona, Cavit e La-Vis alla veneta Cantina di Soave, dalla piemontese Terre del Barolo alla toscana Vignaioli del Morellino di Scansano, dall'abruzzese Cantina Tollo alla marchigiana Moncaro, dalla friulana Viticoltori La Delizia all'emiliana Caviro, dalla siciliana Cva Canicatti alla altoatesine Cantina di Merano e cantina di Cortaccia, oltre a due importanti realtà di Francia, come Coopérative de Tutiac (Bordeaux) e Coopérative Nicolas Feuillatte (Champagne).

[Approfondimento su WineNews.it](#)

